

*ISIS “Marco Casagrande”
Pieve di Soligo (TV)*



*Fondazione Culturale “Carlo Zinelli”
S. Giovanni Lupatoto (VR)*



CON IL PATROCINIO DI



Ufficio Scolastico Provinciale
di Treviso



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Comune di
Pieve di Soligo



Comune di
San Giovanni Lupatoto

Mostra

OLTRE LA FOLLIA. L'ARTE DI CARLO ZINELLI



16 – 17 Aprile 2010
ISS “*Marco Casagrande*”
Pieve di Soligo (Treviso)

La mostra, aperta al pubblico nei giorni 16 e 17 aprile 2010, sarà allestita nei locali dell’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Marco Casagrande” di Pieve di Soligo (TV) e promossa dalla scuola stessa in collaborazione con la Fondazione culturale “Carlo Zinelli” di S. Giovanni Lupatoto (VR). Saranno presentate 25 opere, di proprietà della Fondazione, dipinte da Carlo Zinelli negli anni Sessanta del secolo scorso all’interno dell’*atelier* di pittura creato sperimentalmente nel manicomio di Verona, dove Carlo era ricoverato come schizofrenico.

Scriva il noto psichiatra Vittorino Andreoli nel suo libro “*I miei matti*” a proposito di Carlo Zinelli: “Riflettevo. Se il matto è un degenerato allora dovrebbe produrre soltanto cose degenerate, ma se invece crea cose belle?”. Le “cose belle” create da Carlo Zinelli ed esposte in occasione della mostra, ci ribadiscono che un malato mentale non è un alieno, un diverso, uno da tenere lontano e di cui aver paura; al contrario, è uno di noi. E, anche, può essere, come Carlo, un grande artista.

OLTRE LA FOLLIA. L'ARTE DI CARLO ZINELLI è quindi un tributo che l’Istituto “Casagrande”, unitamente alla Fondazione “Carlo Zinelli”, vuole dare alla creatività e all’arte, con l’auspicio che tutti i visitatori possano ammirare con occhi limpidi i quadri dell’artista, sperimentando che la sua arte è un “al di là”, un “oltre”, un superamento della malattia di mente verso un linguaggio che ci parla da pari a pari, da uomo a uomo.

La fruizione delle opere in mostra sarà facilitata da un Catalogo (a cura degli studenti delle classi 5^a A del Liceo Socio-psico-pedagogico di Pieve di Soligo e delle classi 3^a A e 5^a A dell’Istituto Statale d’Arte “Bruno Munari” di Vittorio Veneto) che sarà offerto in omaggio ai visitatori. Inoltre, gli studenti stessi del Liceo Socio-psico-pedagogico cureranno i percorsi gratuiti di visita guidata.

Orari di apertura:

Venerdì 16 aprile 2010 - dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.30.
(Le visite guidate - di circa mezz'ora - si terranno nei seguenti orari:
8.30 - 9.30 - 10.30 - 16.30 - 17.30)

Sabato 17 aprile 2010 - dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00.
(Le visite guidate si terranno alle ore: 8.30 - 9.30 - 10.30 - 17.00)

Durante l'apertura pomeridiana di sabato 17 aprile funzionerà un servizio di accoglienza e di animazione per i bambini.

La mostra sarà presentata al pubblico venerdì 9 aprile 2010, alle ore 20.45, presso l'Auditorium Comunale "Battistella-Moccia" di Pieve di Soligo. Per l'occasione interverrà la storica dell'arte Bianca Tosatti, una delle maggiori esperte italiane in tema di *outsider art*, che parlerà sul tema "OUTSIDER ART IERI E OGGI. IL CASO CARLO ZINELLI". Storica dell'arte, Bianca Tosatti è uno dei massimi esperti internazionali di arte irregolare. Collabora con il DAMS di Bologna, l'accademia di Belle Arti di Bologna, l'Università Cattolica di Milano e Istituti superiori di formazione per lezioni e cicli di conferenze.

A coronamento e conclusione della mostra, sabato 17 aprile alle ore 20.45 presso l'Auditorium Comunale "Battistella-Moccia" di Pieve di Soligo, sarà presentata al pubblico la prima di "DISTANZE. TEATRO-CANZONE TRA ARTE E DIVERSITÀ", spettacolo teatrale a cura del Gruppo Musicale di Costalta di Cadore (BL). Tra canzoni e recitazione, lo spettacolo accosta *contenuti poetico-musicali* - riferiti alla poesia letteraria (Alda Merini, Dino Campana), alla scultura, musica, pittura (con una canzone dedicata a Carlo Zinelli) - a *racconti di storie vissute* dentro al manicomio di Udine (tratti dal libro "Irrecuperabili, storie del reparto 10"). Canzoni di Vecchioni, De André, Bubola e canti originali in ladino.

Il Gruppo musicale di Costalta è sorto nel 1983 nel paese del Comelico (BL) da cui prende il nome. Canta, con accompagnamento musicale, canzoni in ladino (ma anche in italiano), scritte e musicate originalmente. Il repertorio si è costruito nel filone della musica d'autore e leggera contemporanea.

Ingresso libero alla mostra e agli eventi collaterali.

Per informazioni:

tel. 0438 82967 (Prof. Loris Viezzer - ISISS "M. Casagrande")